

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale



ACCADEMIA DI BELLE ARTI "FIDIA"
STEFANACONI – VIBO VALENTIA

Tecniche dell'incisione 1/2/3 (ABAV02) Docente: Vittorio Avella
prof. Antonino Francesco D'Angeli

I contenuti artistici e tecnico scientifici del settore riguardano lo studio dei linguaggi visivi e percettivi, l'analisi dei processi creativi e grafico espressivi nell'accezione analogica metaforica, antropologica e simbolica delle molteplici forme della comunicazione, nell'interazione fra segno e messaggio. Il settore include competenze e ambiti di ricerca relativi alla lettura storica e contemporanea dei linguaggi visivi, nonché lo studio del segno nella complessità tonale e semantica, la prassi progettuale e logico formale del disegno, fino ai processi artistico-tecnicoculturali della divulgazione e fruizione dell'immagine. La prassi laboratoriale si avvale della conoscenza metodologica di strumenti, mezzi, supporti e materiali tipici della stampa e dell'elaborazione delle matrici grafiche, dall'acquisizione della manualità delle tecniche calcografiche, xilografiche, litografiche e digitali, alla stampa manuale; dalla copia unica alla produzione seriale, fino alla sperimentazione delle più innovative pratiche tecnologiche e multimediali della contemporaneità, compresi gli aspetti seriali, tecnico-industriali, editoriali e di ricerca propria del processo dell'immagine in ambito visivo.

GRAFICA I-II-III e BIENNIO SPECIALISTICO:

Il programma del Corso è dedicato al significato, alle funzioni e all'utilizzo del segno grafico nella produzione artistica. L'espressione grafica, elemento fondante della comunicazione, abbraccia le più vaste applicazioni; a completare il percorso sono dunque, nelle rispettive autonomie didattiche, i corsi specifici inseriti nell'offerta formativa. La didattica, prevalentemente di tipo laboratoriale, è supportata da una serie di lezioni frontali a carattere storico, teorico e progettuale e sarà così scandita:

I anno: Oltre a una parte dedicata al disegno, alla progettazione e all'analisi grafica e alla conoscenza delle applicazioni e sei significati del segno nell'arte contemporanea, il primo anno è prevalentemente dedicato a un corso pratico di tecniche dell'incisione calcografica sui versanti segnico e tonale (puntasecca, acquaforte, vernice molle, acquatinta, mezzotinto, ecc.).

Lo studente, dopo una dimostrazione pratica relativa a ciascuna delle tecniche, eseguita dal docente in giorni e orari prestabiliti da un calendario che viene distribuito all'inizio dell'anno accademico, è chiamato a realizzare un'opera esemplificativa elementare e un'opera individuale che testimoni dell'avvenuto apprendimento della tecnica.

II anno: Grafica incisa: applicazione su elaborati individuali delle tecniche apprese nel primo anno, con estensione a procedimenti sperimentali e a tecniche non apprese nel primo anno (es. xilografia). Particolare attenzione è riservata, nel secondo anno, alle tecniche di stampa in bianco e nero e a colori.

Si ricorda che, in osservanza all'intitolazione del Corso, non saranno ammessi agli esami del primo, secondo e terzo anno e alla tesi gli studenti che non dimostreranno un pieno e soddisfacente apprendimento delle tecniche incisive e dei procedimenti di stampa. Completano il secondo anno seminari di disegno, illustrazione e acquerello. La frequenza dei seminari non esime dall'obbligatorietà di quanto sopra sottolineato.

III anno :Tipologie della grafica d'arte a stampa: dal foglio al libro d'artista. Nuove tecnologie nell'ambito della riproducibilità dell'immagine.

BIENNIO SCUOLA DI GRAFICA D'ARTE – BIENNIO SPECIALISTICO LABORATORIO DI GRAFICA I E II:

Finalità del corso è lo studio e l'applicazione del segno grafico nella produzione artistica o in quei versanti dell'editoria ad essa correlati. La didattica del Laboratorio di Grafica I e II è scandita da una serie di lezioni frontali a carattere storico, teorico e critico e da un ciclo di esercitazioni laboratoriali. All'inizio del Corso, gli iscritti sottoporranno al docente (che si riserva di approvarlo o di respingerlo, in quest'ultimo caso proponendone uno o più in alternativa) un proprio progetto di ricerca legato a un approfondimento delle metodologie teoriche o delle tecniche apprese nel Triennio (disegno, illustrazione, incisione, litografia, serigrafia, procedimenti legati alle tecnologie elettroniche, arte installativa, ecc.) anche in vista dell'elaborazione della tesi per il conseguimento del diploma di secondo livello.

La didattica è abbinata a un ciclo di seminari, con l'attiva e obbligatoria partecipazione degli iscritti anche in veste di relatori di propri percorsi di ricerca. Un seminario in particolare è dedicato alla sperimentazione di tecniche legate alla fotoincisione. L'esame consiste nell'analisi di quanto prodotto in laboratorio e in un colloquio basato su tre testi a scelta fra quelli indicati nella bibliografia.

L'ACCADEMIA METTE A DISPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI UNICAMENTE LE ATTREZZATURE FISSE (TORCHI, PIASTRE TERMICHE, CAPPE ASPIRATRICI), I MORDENTI NECESSARI ALL'ACQUAFORTE E LE RESINE PER L'ACQUATINTA

Bibliografia:

E' indispensabile la conoscenza dei lineamenti della storia dell'arte antica, moderna e contemporanea, al di là della specificità del segno grafico. Testi di orientamento generale:

- AA. VV., *Grafica. Scienza, tecnologia e arte della stampa*, Ghiozzo, Milano, 1980
- A. Petrucci, *La scrittura tra ideologia e rappresentazione*, in *Storia dell'Arte Italiana*, vol. 9, tomo I, Einaudi, Torino, 1980
- A. Griseri, *Il disegno*, *ibidem*
- F. Mazzocca, *L'illustrazione romantica*, *ibidem*, tomo II
- E. Spalletti, *Documentazione, critica, editoria*, *ibidem*
- R. Arnheim, *Arte e percezione visiva*, tr. it. Feltrinelli, Milano 1981
- Ruggero Pierantoni, *Forma fluens*, Bollati Boringhieri, Torino, 1986
- AA.VV., *Il disegno* (4 voll.), ed. Ist. Bancario San Paolo di Torino, 1991
- G. Maffei, *Il libro d'artista*, ed. Sylvestre Bonnard, Milano, 2003

- Gilles Deleuze, *La piega*, tr. It. Einaudi, Torino, 2004

Per la storia delle tecniche incisorie:

- AA.VV., *Le tecniche artistiche*, ed. Mursia, Milano, 1981
- Massari - Negri Arnoldi, *Arte e scienza dell'incisione*, Roma, 1987
- AA.VV., *La xilografia*, ed. De Luca, Roma, 2001
- AA.VV., *Bulino, puntasecca, maniera nera. Le tecniche calcografiche d'incisione diretta*, *idem*, 2003
- AA.VV., *Acquaforte, acquatinta, lavis, vernice molle. Le tecniche d'incisione calcografica indiretta*, *idem*, 2005

Per l'archeologia delle tecniche incisorie:

- A. Bosse, *Traité des manières de graver en taille-douce*, Parigi, 1645
- R. Pane, *Paestum nelle acqueforti di Piranesi*, Edizioni di Comunità, Milano, 1980 (il capitolo sull'inventario dello studio di Giovanni Battista Piranesi)
- AA.VV., *Piranesi nei luoghi di Piranesi*, catalogo della mostra, Roma, 1981

Per la manualistica tecnica:

- G. Strazza, *Il gesto e il segno*, ed. Scheiwiller
- R. Brusaglia, *Incisione calcografica e stampa originale d'arte. Materiali, procedimenti, segni grafici*, ed. Quattro Venti, Urbino, 1993

Per la storia della grafica antica:

- E. Borea, *Stampa figurativa e pubblico*, in *Storia dell'Arte Italiana*, vol. "L'artista e il pubblico", Einaudi, Torino, 1980
- A. Hind, *La storia dell'incisione*, tr. it., ed. Allemandi, Torino, 1998

Per la storia della grafica moderna e contemporanea:

- S. Guardì, *Stampa originale e riproduzione fotomeccanica*, ed. Aesse, Bologna, 1984
- P. Bellini, *Storia dell'incisione moderna*, Minerva Italica, Bergamo, 1985
- Susan Tallman, *The contemporary print (from Pre-Pop to Postmodern)*, Londra, 1996
- C. Esposito Hayter, *Il monotipo*, Skira, Milano, 2008

Per la diffusione e il mercato della grafica antica, moderna e contemporanea:

- F. Salamon, *La collezione di stampe*, Mondadori, Milano, 1960
- G.A. Salamon, *Il piacere di collezionare stampe contemporanee*, ed. Allemandi, Torino, 2002